

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Territorio

2.3. Struttura organizzativa

2.4. Strutture operative

2.5. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.5.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.5.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Fonti di finanziamento

6.3. Analisi delle risorse

6.3.1. Entrate tributarie

6.3.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.3.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.3.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.3.5. Futuri mutui

6.3.6. Verifica limiti di indebitamento

6.3.7. Proventi dei servizi dell'ente

6.3.8. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.4. Equilibri di bilancio

6.5. Quadro generale riassuntivo

7. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

8. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

9. Gli investimenti

10. La spesa per le risorse umane

11. Le variazioni del patrimonio

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2021, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Si evidenzia, infine, che per l'esercizio finanziario 2021 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli Enti locali è stato prorogato al 31.03.2021 con Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.01.2021.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1.1 PROFILO ISTITUZIONALE DELL'ENTE, ATTIVITÀ E FUNZIONI SVOLTE STORICAMENTE

L'Unione montana, secondo quanto previsto dalla Costituzione, è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

L'ordinamento dell'Unione montana, quale "unione di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani", è disciplinato, oltre che dagli articoli 27 e 28 del TUEL (D.lgs. 18.08.2000, n. 267) dedicati alle comunità montane, dalla Legge regionale 28.09.2012, n. 40, come significativamente modificata dalla Legge regionale 24.01.2020, n. 2. Inoltre, ai sensi dell'articolo 11 bis della Legge regionale 27.04.2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", introdotto dalla Legge regionale 24.01.2020, n. 2, l'Unione montana costituisce in via prioritaria la forma per l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni compresi negli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana, ivi compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali. Allo stato attuale, dei cinque Comuni ora appartenenti all'Unione montana del

Bassanese, solo il Comune di Solagna, in quanto con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, è obbligato *ex lege* all'esercizio associato delle funzioni fondamentali (la scadenza di detto obbligo, negli anni passati, è stata ripetutamente differita ed è attualmente fissata al 31.12.2020, ma ci si può verosimilmente attendere un'ulteriore proroga da parte del legislatore nazionale).

L'Unione montana del Bassanese (allora "Unione montana Valbrenta" e poi "Unione montana del Brenta"), dall'inizio dell'anno 2015, ha gestito, per conto dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta e Solagna tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 27 del DL 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni, ad eccezione di quelle relative alla *"tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale"* ed i *"servizi in materia statistica"*.

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2019, l'Unione montana Valbrenta (poi "Unione montana del Brenta" e ora "Unione montana del Bassanese") si è fatta promotrice, in attuazione degli obiettivi statutari, della fusione dei predetti comuni: in data 16.12.2018 ha avuto luogo il referendum consultivo regionale avente ad oggetto la fusione dei Comuni di Solagna, Campolongo sul Brenta, Valstagna, San Nazario e Cismon del Grappa per la creazione del Comune denominato "Valbrenta". Nei Comuni di Campolongo sul Brenta, Valstagna, San Nazario e Cismon del Grappa la maggioranza dei cittadini ha espresso voto favorevole alla nascita del nuovo Comune mentre nel Comune di Solagna è invece prevalso il dissenso.

Con Legge della Regione Veneto n. 03 del 24.01.2019, pubblicata sul BUR n. 9 del 29.01.2019, i Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta sono stati fusi in un unico Comune denominato "Valbrenta" a far data dal 30.01.2019.

A seguito di quanto sopra indicato, il neo costituito Comune di Valbrenta ed il Comune di Solagna, hanno ritirato, con decorrenza dal 01.04.2019, le deleghe all'Unione per l'esercizio delle seguenti funzioni fondamentali:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, articolata nei servizi *"organi istituzionali"*

segreteria, gestione economica e finanziaria, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, procedure di acquisto mediante centrale unica di committenza, personale ed organizzazione, sistemi informativi, CED, ufficio tecnico, gestione beni demaniali e patrimoniali, URP e servizi via web”;

- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, ad esclusione dei servizi culturali, articolata nei servizi *“gestione illuminazione pubblica e strade comunali, servizi idrici, gas ed energetici, difesa ambientale”;*
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale articolata nei servizi *“edilizia residenziale, edilizia produttiva, urbanistica, sistema informativo territoriale, lavori pubblici, manutenzioni ed ecologia”*. Nell’immediato, l’Unione montana ha continuato a gestire, fino alle pertinenti determinazioni da parte delle prossime amministrazioni, le seguenti funzioni unitamente alle attività strumentali quali segreteria, personale, ragioneria ed ufficio tecnico per conto dei Comuni a fianco indicati:

FUNZIONI	COMUNI ADERENTI
Catasto	Valbrenta - Solagna
Protezione civile	Valbrenta - Solagna - Pove del Grappa
Servizio Rifiuti	Valbrenta - Solagna - Pove del Grappa
Servizi sociali	Valbrenta - Solagna
Servizi culturali	Valbrenta - Solagna
Servizi scolastici	Valbrenta - Solagna
Polizia municipale e amministrativa locale	Valbrenta – Solagna - Pove del Grappa

Inoltre, con il Comune di Bassano del Grappa è stata sottoscritta una apposita convenzione per la gestione associata della polizia locale con la conseguente costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale del Bassanese, con ente Capofila individuato nel

comune di Bassano del Grappa. La durata della suddetta convenzione, decorrente dall'1.11.2015 al 31.12.2020, ha permesso lo svolgimento di tutte le funzioni di competenza della Polizia Locale in modo uniforme per i soggetti aderenti (Unione montana e Comune di Bassano del Grappa) con la previsione che tutto il personale del Corpo potesse svolgere servizio nell'ambito territoriale dei soggetti stessi.

L'Unione montana infine esercita in delega dalla Regione Veneto, e compatibilmente con le risorse finanziarie annualmente trasferite, le funzioni di valorizzazione del territorio montano previste dalla Legge Regionale n.11 del 13.04.2001 essendo subentrata in tutti i rapporti giuridici preesistenti alla Comunità Montana, ai sensi della Legge Regionale 40/2012.

Nel precedente esercizio 2020, l'Unione montana ha gestito la sola funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale", per conto dei Comuni di Valbrenta, Solagna e Pove del Grappa e fino alla scadenza al 31.12.2020 della convenzione ex art. 30 TUEL con il Comune di Bassano del Grappa per il suo esercizio associato (in essere dall'01.11.2015), unitamente alle attività strumentali quali segreteria, personale, ragioneria ed ufficio tecnico. Ha esercitato, inoltre, il servizio autorizzazioni paesaggistiche per conto del Comune di Pove del Grappa (fino al 31.12.2020; a decorrere dall'anno 2021, a seguito del pensionamento al 30.11.2020 dell'unità di personale che vi si dedicava, il servizio è stato assegnato alla Provincia di Vicenza).

1.2 PROSPETTIVE ATTUALI DELL'ENTE: ATTIVITÀ E FUNZIONI PROGRAMMATE A DECORRERE DAL PRESENTE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

In relazione alle attuali prospettive dell'Ente, con particolare riferimento agli esercizi 2021 e successivi, si segnala quanto segue:

- il Consiglio Comunale del Comune di Valbrenta, con deliberazione n. 29 del 28 giugno 2019, ed il Consiglio Comunale di Solagna, con deliberazione n. 29 del 1 luglio 2019, avevano espresso la volontà di avviare le procedure per lo scioglimento dell'Unione Montana Valbrenta (poi Unione Montana del Brenta e ora Unione Montana del Bassanese) in quanto l'ente, dal 10 luglio 2019, si

trovava svuotato della quasi totalità delle competenze già delegate dai comuni (peraltro cinque dei sette Comuni originariamente associati nell'Unione Montana Valbrenta erano Comuni montani o parzialmente montani con popolazione inferiore a 3000 abitanti e dunque obbligati ex lege all'esercizio associato delle funzioni fondamentali ex D.L. 78/2010 e L.R. 18/2012), gestendo solo quelle attribuite da specifiche Leggi Regionali in materia di sviluppo montano e gestendo, però, anche la funzione fondamentale di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*" (di cui *all'art. 14, comma 27, lettera i) del D.L. n.78/2010 e s.m.i*);

- la predetta funzione fondamentale di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*" (di cui *all'art.14, comma 27, lettera i) del D.L. n.78/2010 e s.m.i*) era, dunque, già stata trasferita dal Comune di Solagna e dagli ex Comuni di Campolongo sul Brenta, Cison del Grappa San Nazario e Valstagna (ora fusi nel nuovo Comune di Valbrenta), in quanto Comuni montani o parzialmente montani con popolazione inferiore a 3000 abitanti e dunque obbligati ex lege all'esercizio associato delle funzioni fondamentali. Parimenti, anche il Comune di Pove del Grappa, associato nella medesima Unione Montana, pur non obbligato ex lege all'esercizio associato di funzioni fondamentali in quanto Comune parzialmente montano con popolazione superiore ai 3000 abitanti, aveva trasferito la funzione fondamentale, mentre con il Comune di Bassano del Grappa, pure associato nella stessa Unione Montana ma non certo obbligato all'esercizio associato di funzioni fondamentali in quanto con popolazione superiore ai 40000 abitanti, sussisteva dal 01.11.2015 una convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000 per l'esercizio associato della funzione di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*" con l'Unione Montana Valbrenta, con la conseguente costituzione del "*Corpo di Polizia locale del Bassanese*";
- l'appena menzionata convenzione è scaduta al 31.12.2020; già nei primi mesi del 2020 era concorde volontà dei Comuni già facenti parte dell'Unione Montana del Brenta (ex "Valbrenta") di proseguire la positiva esperienza della gestione associata e anzi rafforzarla con il trasferimento della funzione di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*" all'Unione Montana anche da parte del Comune di Bassano del Grappa; a tale volontà si è associata pure la concorde volontà del Comune di Romano d'Ezzelino (già parte dell'ex Comunità montana del Brenta ma che poi, a seguito della L.R. 40/2012 non aveva aderito all'Unione montana Valbrenta e tuttavia ricompreso dalla L.R. 40/2012 come novellata dalla L.R. 2/2020 nell'ambito territoriale di riferimento dell'Unione montana) di entrare nell'Unione montana e di trasferirvi in prospettiva futura la funzione di polizia locale, finora gestita mediante convenzione, tuttora in corso e in scadenza al 31.12.2022, con i confinanti Comuni di Cassola e Mussolente;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana del Brenta n. 20 del 16 luglio 2019, in accoglimento delle istanze espresse dai Comuni di Valbrenta e di Solagna, rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 29 del 28 giugno 2019 e n. 29 del 01 luglio 2019, era stato deliberato di richiedere alla Regione Veneto lo scioglimento dell'Unione Montana Valbrenta (ppi del Brenta e ora del Bassanese) e la nomina di un Commissario Liquidatore per la definizione dei rapporti attivi e passivi dell'ente, con riserva di valutare l'opportunità di mantenere il Distretto di Polizia Locale VI2A per la gestione associata del servizio di polizia locale a mezzo di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000 o di altra forma associativa che consentisse la continuazione del servizio; la richiesta era stata poi formalizzata alla Regione Veneto con nota dell'Unione montana prot. n. 4330 del 14.08.2019, ricevuta a protocollo regionale n. 362625 del 14.08.2019;

- con nota a firma del Presidente dell'Unione montana del Brenta prot. n. 750 del 27.07.2020 - a seguito di apposita richiesta della Regione Veneto con nota prot. n. 259012 del 01.07.2020, mutate le contingenze che avevano giustificato la formalizzazione di quella richiesta di scioglimento e preso atto anche del percorso normativo di rivalorizzazione delle Unioni montane per le funzioni di tutela e sviluppo della montagna, che si è concretizzato recentemente con la L.R. 2/2020 - si è evidenziata la forte e concorde volontà degli organi di indirizzo politico dei quattro Comuni ad ora parte dell'Unione Montana per il mantenimento dell'Ente, innanzitutto per le precipue funzioni di tutela e promozione della montagna (come ridisciplinate dall'art. 5 della L.R. 40/2012, modificata dalla L.R. 2/2020) e poi per la prosecuzione della positiva esperienza della gestione associata della funzione fondamentale di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*" attraverso il "*Corpo di Polizia locale del Bassanese*", oltre che per l'esercizio associato di altre funzioni e servizi comunali che i Comuni associati vorranno in seguito individuare e trasferire all'Unione Montana mediante appositi atti, in quanto ritengono strategico un loro esercizio associato a livello sovracomunale tramite la stessa Unione; si è parimenti dato riscontro dell'interesse concreto e attivo da parte del Comune di Romano d'Ezzelino (Comune compreso nell'Allegato A richiamato dall'art. 3, comma 1, della L.R. 40/2012, modificata dalla L.R. 2/2020), già parte della vecchia Comunità Montana del Brenta fino all'entrata in vigore della L.R. 40/2012, a rientrare nell'Unione Montana del Brenta e a trasferirvi pure la funzione fondamentale di polizia locale, pur in prospettiva futura e una volta portata a conclusione l'esperienza di gestione associata mediante convenzione attualmente in essere con i Comuni contermini di Cassola e Mussolente e in scadenza al 31.12.2022; in una siffatta ipotesi, gli enti associati sarebbero divenuti ben cinque Comuni confinanti montani o parzialmente montani, peraltro individuati dallo stesso Allegato A alla L.R. 40/2012 quale ambito territoriale per la costituzione di un'Unione Montana e, conseguentemente, ai sensi dell'art 11 bis comma 2 della L.R. 18/2012 come modificata dalla L.R. 2/2020, quale ambito potenzialmente rappresentativo di una dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, ivi compreso l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali ove previsto dalla normativa vigente;
- nella medesima nota alla Regione Veneto a firma del Presidente dell'Unione montana si è esposto che appariva logica conseguenza della scelta di mantenimento dell'Ente una prossima formalizzazione del ritiro della richiesta di scioglimento già formalizzata con nota prot. n. 4330 del 14.08.2019, assumendo pertinenti deliberazioni consiliari di revoca dei precedenti provvedimenti di indirizzo (poco prima citati) da parte sia dell'Unione Montana del Brenta che dei Comuni di Valbrenta e di Solagna;
- in conclusione, fra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta già appartenenti all'Unione montana "Valbrenta" e poi "del Brenta" e ora "del Bassanese", si è confermato l'intendimento di proseguire nella gestione associata (mediante trasferimento all'Unione montana) della funzione di "*polizia municipale e polizia amministrativa locale*", in ogni caso ancora formalmente in esercizio in quanto tuttora trasferita all'ente Unione montana per conto dei Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta (in quanto subentrante a seguito di fusione agli ex Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna) e convenzionata dal Comune di Bassano del Grappa;
- a seguito della deliberazione di Giunta comunale del Comune di Bassano del Grappa n. 346 del 21.11.2019, è stato assegnato al

dott. Giovanni Scarpellini, Comandante del Consorzio di Polizia locale Alto e Nordest Vicentino, un incarico a titolo gratuito volto a valutare la fattibilità sia organizzativa che economica della creazione di un Comando di Polizia locale sovracomunale gestito dall'Unione montana; con successiva deliberazione di Giunta comunale del Comune di Bassano del Grappa n. 213 del 20.08.2020, immediatamente eseguibile, si è approvato apposito accordo per l'utilizzazione a tempo parziale del dott. Scarpellini Giovanni, ai sensi dell'art.14 CCNL del 22.01.2004, e sviluppo sinergie tra enti - periodo dal 01.10.2020 al 31.12.2020, rinnovabile fino al 31.03.2021, fase transitoria propedeutica al trasferimento della funzione di polizia locale dal Comune di Bassano del Grappa all'Unione Montana del Brenta; gli esiti del lavoro del dott. Scarpellini – di cui alla nota del Consorzio di Polizia locale Alto e Nordest Vicentino prot. n. 4902/2019 del 17.12.2019 avente ad oggetto “*analisi e piano di fattibilità, sia in termine di efficienza del servizio sia con riferimento ai costi di gestione, della realizzazione di un comando di Polizia Locale che coinvolta tutti i Comuni dell'area bassanese*” – sono stati recepiti in apposita bozza di convenzione;

- ai fini della redazione della convenzione, è stato costituito apposito gruppo di lavoro, formato da Segretari, Dirigenti e dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Unione montana e dal dott. Giovanni Scarpellini, Comandante del Consorzio di Polizia locale NEVI; il gruppo di lavoro ha elaborato uno schema di convenzione per la gestione del Servizio di Polizia locale mediante trasferimento della funzione fondamentale all'Unione montana del Brenta (ora del Bassanese);
- a garanzia delle decisioni assunte dai Consigli comunali degli Enti coinvolti, ai fini del perfezionamento degli effetti giuridici relativi al trasferimento della funzione di polizia locale all'Unione montana e nell'ambito del complessivo progetto di gestione, sono stati redatti appositi progetti di fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria in cui sono stati esposti le risorse umane, strumentali e finanziarie, che ciascun Ente avrebbe trasferito all'Unione montana ai fini dell'esercizio della funzione, nonché i criteri e il piano di riparto dei futuri costi di gestione tra tutti gli Enti aderenti.

Dunque, a fronte della scadenza al 31.12.2020 della convenzione ex art. 30 TUEL per l'esercizio associato della funzione fondamentale di “polizia municipale e polizia amministrativa locale” (già in essere dall'01.11.2015) tra l'Unione montana del Brenta (ora del Bassanese) e il Comune di Bassano del Grappa, nel mese di dicembre 2020 sono state approvate da parte dei Consigli dei quattro Comuni già aderenti all'Unione montana (ovvero Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta) le deliberazioni che hanno disposto:

- di individuare nell'Unione montana del Brenta (ora del Bassanese) la dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato della funzione di “*polizia municipale e polizia amministrativa locale*” (art. 14, comma 27, lett. i) del d.l. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, tutti appartenenti alla medesima Unione montana, in applicazione dell'art. 11 bis della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 “*Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali*” e in esito alle analisi condivise dai Comuni medesimi in sede di valutazione del progetto di realizzazione di un Comando di Polizia Locale che coinvolta tutti i Comuni dell'area bassanese;

- di approvare il trasferimento della funzione fondamentale della funzione fondamentale di “*polizia municipale e polizia amministrativa locale*” (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) all’Unione montana del Brenta (ora del Bassanese), ai fini del relativo esercizio associato da parte della stessa Unione montana per conto dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, ai sensi dell’art. 32 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali*” e della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 “*Disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali*”;
- di dare atto che il trasferimento della suddetta funzione fondamentale avrà efficacia giuridica a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- di approvare la «Convenzione per il conferimento all’Unione montana del Brenta (ora del Bassanese) della funzione fondamentale di “*polizia municipale e polizia amministrativa locale*” (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta».

Le deliberazioni di riferimento sono state le seguenti:

- per il Comune di Bassano del Grappa: deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020;
- per il Comune di Pove del Grappa: deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23.12.2020;
- per il Comune di Solagna: deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28.12.2020;
- per il Comune di Valbrenta: deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28.12.2020.

Inoltre:

- con deliberazione del Consiglio dell’Unione montana n. 8 del 02.12.2020 si è disposto di accettare l’ingresso nell’Unione montana del Brenta (ora del Bassanese) del Comune di Romano d’Ezzelino (Comune compreso nell’Allegato A "Area geografica omogenea montana - elenco Comuni" alla L.R. 40/2012”;
- con deliberazione del Consiglio dell’Unione montana n. 9 del 02.12.2020 è stato approvato il nuovo Statuto dell’Unione montana, in attuazione della L.R. 24.01.2020 n. 2, la quale ha significativamente modificato la L.R. 28.09.2012, n. 40, prevedendo, altresì, il cambio di denominazione dell’Ente in “Unione montana del Bassanese” e la variazione della sede legale (ora a Bassano del Grappa in via Vittorelli n. 30).

Il nuovo Statuto dell’“Unione montana del Bassanese” è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all’Albo pretorio online dell’Unione montana e dei Comuni aderenti, come previsto dall’art. 31, comma 2, del previgente Statuto dell’Unione montana del Brenta, ed è dunque divenuto efficace; è stato altresì pubblicato apposito avviso sul BUR n. 33 del 05.03.2021 e in data 12.03.2021 la

documentazione relativa al nuovo testo statutario è stata trasmessa al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti comunali e provinciali.

Ulteriormente, si segnala che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 11 del 29.12.2020 si è accettato il trasferimento della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) dal Comune di Bassano del Grappa disposta con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 12 del 29.12.2020 si è preso atto del subentro dell'Unione montana del Brenta (ora "Unione montana del Bassanese") al Comune di Bassano del Grappa nella "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE" TRA IL COMUNE DI CARTIGLIANO ED IL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA – periodo dal 01.11.2020 al 31.12.2023", con efficacia giuridica del subentro dal 1° gennaio 2021, a motivo del trasferimento da parte del Comune di Bassano del Grappa alla stessa Unione montana della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" con efficacia giuridica sempre dal 1° gennaio 2021 e ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 2, della Convenzione medesima
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 13 del 29.12.2020 si è approvata apposita "CONVENZIONE PER L'UTILIZZAZIONE A TEMPO PARZIALE DEL DOTT. SCARPELLINI GIOVANNI, AI SENSI DELL'ART.14 CCNL DEL 22.01.2004, E SVILUPPO SINERGIE TRA ENTI - PERIODO DAL 01.01.2021 AL 30.06.2021, RINNOVABILE DI MESI 6" con i Consorzi di Polizia locale Nordest Vicentino di Thiene (VI) e Alto Vicentino di Schio (VI);
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 14 del 29.12.2020 si è approvata la "CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA IL COMUNE DI ROSSANO VENETO, L'UNIONE MONTANA DEL BRENTA (ORA "DEL BASSANESE") ED IL CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "NORDEST VICENTINO"– periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021, prorogabile di anni 1 (uno)".

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2021 - 2022 - 2023

ANALISI DI CONTESTO

Unione montana del Bassanese

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				53.357
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	53.512
	di cui:	maschi	n.	0
		femmine	n.	0
	nuclei familiari		n.	0
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione all'1/1/2020			n.	53.512
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	0
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	0
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	0
In età adulta (30/65 anni)			n.	0
In età senile (oltre 65 anni)			n.	0

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,00 %
	2016	0,00 %
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,00 %
	2016	0,00 %
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.2 – Territorio

Superficie in Kmq		135,12
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	0,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO (ART. 28 C. 3 TUEL)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.3. Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con decreto del Presidente n. 1 del 07.01.2021 si è attribuita transitoriamente la responsabilità di tutte le Aree dell'Unione montana del Bassanese al Dott. GIOVANNI SCARPELLINI (Comandante/Coordinatore sovradistrettuale della Polizia locale, utilizzato mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22.01.2004 sottoscritta in data 07.01.2021 con i Consorzi NEVI e AVI), ai fini dell'assunzione degli atti di gestione ex art. 107 TUEL necessari in questa prima fase di avvio della gestione associata della polizia locale tramite l'Unione montana e fino a nuovo provvedimento di attribuzione definitiva delle responsabilità di Aree e Servizi, una volta perfezionata la nuova struttura organizzativa dell'Ente ed acquisito il personale da assegnarvi da parte dei Comuni associati.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	34	32
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	15	13
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	49	45

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	45
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	34	32	C	0	0
D	13	12	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	34	32
D	0	0	D	15	13
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	49	45

2.5 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.5.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'ente non ha organismi partecipati, ma aderisce solamente alla società cooperativa GAL – Montagna Vicentina che svolge attività di sostegno nelle zone rurali delle attività compatibili con l'ambiente che realizza e offre i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità.

Sito web	%	Scadenza impegno	Attività svolta
www.montagnavicentina.com	3,57	31.12.2100	Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Montagna Vicentina (artt. 32-34 del Reg. UE 1303/2013) è una Società Cooperativa composta da soggetti sia pubblici che privati, rappresentanti degli interessi socio- economici locali, che si occupa dal 2002 della gestione dei contributi finanziari erogati dall'Unione Europea (FEASR). Tali contributi sono finalizzati alla promozione dello sviluppo sostenibile sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali operanti nel proprio territorio ed, in particolare, dei programmi di sviluppo rurale, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. In ottemperanza al Reg. (UE) 1305/2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per il Veneto, lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal FEASR è denominato <i>Sviluppo Locale Leader</i> e rappresenta lo strumento finalizzato allo sviluppo locale delle zone rurali.

Società' ed organismi gestionali	%
	0,00000

2.5.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	124.775,22	262.012,65	202.759,57	67.219,43	0,00	0,00		- 66,847
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	917.807,15	473.674,05	377.046,63	125.219,43	8.000,00	8.000,00		- 66,789
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.014.044,92	4.673.151,54	2.544.787,22	5.746.419,43	5.504.200,00	5.470.700,00		125,811

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	3.829.659,72	2.466.850,49	2.398.541,86	3.928.943,51	63,805
Extratributarie	965.579,83	684.230,60	1.082.527,93	2.595.260,50	139,740
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.795.239,55	3.151.081,09	3.481.069,79	6.524.204,01	87,419
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.795.239,55	3.151.081,09	3.481.069,79	6.524.204,01	87,419
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	911.391,40	525.260,12	360.497,70	418.458,37	16,077
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	911.391,40	525.260,12	360.497,70	418.458,37	16,077
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.894.758,82	4.968.657,87	4.341.567,49	7.442.662,38	71,428

6.3 - Analisi delle risorse

6.3.1. Entrate tributarie

L'Ente non ha entrate di natura tributaria.

6.3.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 80.000,00 per la sola annualità 2021.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 46.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/22/23.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: € 0,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/22/23.

TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI PER FUNZIONE DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA MONTAGNA (art. 5 L.R. 40/2012 come modificata dalla L.R. 2/2020): € 0,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/22/23 [N.B. la funzione si autofinanzia con le entrate di cui al Titolo II da contributi regionali per € 37.000,00 e con le entrate di cui al Titolo III (proventi da raccolta funghi e da transito motoslitte) per € 5.000,00].

TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI PER SERVIZIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE (solo da parte del Comune di Pove del Grappa): servizio cessato al 31.12.2020

TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI PER FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122):

TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI PER FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI (art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122): funzione posta in capo ai Comuni dal 01.01.2021

TRASFERIMENTI DA COMUNI ASSOCIATI PER SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO E PER ALTRI SERVIZI TRASFERITI/DELEGATI (la maggior parte riferita al SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE) € 3.153.000,00 per ciascuna delle annualità 2021/2022/2023.

TRASFERIMENTI DA COMUNI CONVENZIONATI (la maggior parte riferita al SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE) € 43.500,00 per ciascuna delle annualità 2021/2022/2023.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE: € 33.500,00 per ciascuna annualità del triennio 2021/22/23, corrispondenti al contributo dovuto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 44/1982 da Granulati Dolomiti, i quali trovano una corrispondente voce in spesa per il riversamento al Comune di Valbrenta come da convenzione in essere.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.903.960,72	2.389.086,41	1.371.190,00	3.356.000,00	3.276.000,00	3.242.500,00	144,750

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.829.659,72	2.466.850,49	2.398.541,86	3.928.943,51	63,805

6.3.3. Entrate da proventi extra-tributari

VENDITA DI SERVIZI: € 5.000,00 per l'annualità 2021 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte) - € 5.000,00 per l'annualità 2022 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte) - € 5.000,00 per l'annualità 2023 (di cui € 2.000,00 per proventi raccolta funghi ed € 3.000,00 per proventi transito motoslitte).

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 3.200,00 per subentro fitto attivo ufficio postale c/o ex sede municipale di S. Nazario, attuale sede Unione montana.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	995.252,85	518.074,42	285.100,00	1.765.200,00	1.720.200,00	1.720.200,00	519,151

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	965.579,83	684.230,60	1.082.527,93	2.595.260,50	139,740

6.3.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

Per quanto concerne la parte investimenti, negli esercizi 2021-2022-2023 sono previsti i seguenti investimenti:

- €. 15.000,00 per acquisto strumentazione informatica in uso all'Unione Montana del Bassanese (tale spesa è finanziata con eccedenza di entrata corrente)
- €. 122.000,00 per acquisto attrezzature, dotazioni informatiche e automezzi (tale spesa è finanziata con eccedenza di entrata corrente e contributo regionale).

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	793.031,93	211.661,40	174.287,06	58.000,00	8.000,00	8.000,00	- 66,721
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	793.031,93	211.661,40	174.287,06	58.000,00	8.000,00	8.000,00	- 66,721

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	911.391,40	525.260,12	360.497,70	418.458,37	16,077
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	911.391,40	525.260,12	360.497,70	418.458,37	16,077

6.3.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.3.6 – Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.389.086,41	1.293.850,00	342.950,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	518.074,42	388.630,00	388.630,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.907.160,83	1.682.480,00	731.580,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	290.716,08	168.248,00	73.158,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	9.950,00	9.250,00	8.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		280.766,08	158.998,00	64.508,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	188.127,87	1.292.316,66	500.000,00	500.000,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

L'Unione montana attualmente non gestisce servizi a domanda individuale.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE ISTITUZIONALE DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA	VIA ROMA, 56 - FRAZ. SAN NAZARIO - VALBRENTA (VI)	&	COMUNE CENSUARIO DI SAN NAZARIO (COD. I047) - FOGLIO 21 - PARTICELLA 349 - SUB 7 - CATEGORIA B/4 - RENDITA &
MUSEO TABACCO DELL'EX FILANDA	VIA MARCONI - FRAZ. SAN NAZARIO - VALBRENTA (VI)	&	SEDE MUSEO DEL TABACCO
TERRENI	FRAZIONE DI FASTRO BASSANESE	&	AREA IN CUI INSISTE EDIFICIO ADIBITO A FUNZIONI SOCIALI IN FASE DI ACCASTAMENTO IN PROPRIETA' AL 50% CON IL COMUNE DI CISON DEL GRAPPA. LA QUOTA DELL'UNIONE E' STATA DATA IN COMODATO AL COMUNE.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
FITTO ATTIVO UFFICIO POSTALE DI SAN NAZARIO UBICATO C/O SEDE UNIONE MONTANA (SUBENTRO NEL CONTRATTO A COMUNE DI VALBRENTA)	0,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	3.200,00	3.200,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

A decorrere dall'esercizio 2021, è iscritta una previsione di entrata pari a € 3.200,00 per subentro fitto attivo ufficio postale c/o ex sede municipale di S. Nazario, precedente sede dell'Unione montana.

6.4 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		456.261,42			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.121.200,00 0,00	4.996.200,00 0,00	4.962.700,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.017.600,00 0,00 720.000,00	4.922.380,00 0,00 720.000,00	4.886.280,00 0,00 720.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		16.600,00 0,00 0,00	13.600,00 0,00 0,00	13.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			87.000,00	60.220,00	62.820,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	87.000,00	60.220,00	62.820,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	67.219,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	58.000,00	8.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	212.219,43 0,00	68.220,00 0,00	70.820,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-87.000,00	-60.220,00	-62.820,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			87.000,00	60.220,00	62.820,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			87.000,00	60.220,00	62.820,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.5 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	456.261,42								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		67.219,43	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.934.693,66	5.017.600,00	4.922.380,00	4.886.280,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.928.943,51	3.356.000,00	3.276.000,00	3.242.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.595.260,50	1.765.200,00	1.720.200,00	1.720.200,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	418.458,37	58.000,00	8.000,00	8.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	403.611,16	212.219,43	68.220,00	70.820,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	6.942.662,38	5.179.200,00	5.004.200,00	4.970.700,00	Totale spese finali	5.338.304,82	5.229.819,43	4.990.600,00	4.957.100,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.600,00	16.600,00	13.600,00	13.600,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.980.761,17	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.988.229,37	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
Totale titoli	9.423.423,55	7.659.200,00	7.484.200,00	7.450.700,00	Totale titoli	7.843.134,19	7.726.419,43	7.484.200,00	7.450.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.879.684,97	7.726.419,43	7.484.200,00	7.450.700,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.843.134,19	7.726.419,43	7.484.200,00	7.450.700,00
Fondo di cassa finale presunto	2.036.550,78								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

In funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011, nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	231.150,00	0,00	0,00	0,00	231.150,00
	2022	209.300,00	0,00	0,00	0,00	209.300,00
	2023	207.300,00	0,00	0,00	0,00	207.300,00
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	3.765.800,00	204.219,43	0,00	0,00	3.970.019,43
	2022	3.807.130,00	60.220,00	0,00	0,00	3.867.350,00
	2023	3.807.130,00	62.820,00	0,00	0,00	3.869.950,00
4	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2021	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	2022	11.400,00	0,00	0,00	0,00	11.400,00
	2023	10.800,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00
6	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2021	49.000,00	8.000,00	0,00	0,00	57.000,00
	2022	45.000,00	8.000,00	0,00	0,00	53.000,00
	2023	45.000,00	8.000,00	0,00	0,00	53.000,00
10	2021	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2022	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2023	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
11	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	2022	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
	2023	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00
	2022	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00
	2023	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00
18	2021	113.500,00	0,00	0,00	0,00	113.500,00
	2022	33.500,00	0,00	0,00	0,00	33.500,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	823.000,00	0,00	0,00	0,00	823.000,00
	2022	795.000,00	0,00	0,00	0,00	795.000,00
	2023	795.000,00	0,00	0,00	0,00	795.000,00
50	2021	0,00	0,00	0,00	16.600,00	16.600,00
	2022	0,00	0,00	0,00	13.600,00	13.600,00
	2023	0,00	0,00	0,00	13.600,00	13.600,00
60	2021	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
	2022	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
	2023	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	1.980.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	1.980.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	1.980.000,00
TOTALI	2021	5.017.600,00	212.219,43	0,00	2.496.600,00	7.726.419,43
	2022	4.922.380,00	68.220,00	0,00	2.493.600,00	7.484.200,00
	2023	4.886.280,00	70.820,00	0,00	2.493.600,00	7.450.700,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	301.028,00	0,00	0,00	0,00	301.028,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.899.258,16	271.200,00	0,00	0,00	4.170.458,16
4	1.763,97	0,00	0,00	0,00	1.763,97
5	12.836,92	19.808,78	0,00	0,00	32.645,70
6	5.838,28	0,00	0,00	0,00	5.838,28
7	0,00	55.530,70	0,00	0,00	55.530,70
8	2.042,98	0,00	0,00	0,00	2.042,98
9	526.691,58	49.263,68	0,00	0,00	575.955,26
10	2.136,64	0,00	0,00	0,00	2.136,64
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	25.596,74	0,00	0,00	0,00	25.596,74
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	20.850,39	7.808,00	0,00	0,00	28.658,39
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00
18	113.500,00	0,00	0,00	0,00	113.500,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
50	0,00	0,00	0,00	16.600,00	16.600,00
60	1.000,00	0,00	0,00	500.000,00	501.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.988.229,37	1.988.229,37
TOTALI	4.934.693,66	403.611,16	0,00	2.504.829,37	7.843.134,19

SEZIONE OPERATIVA

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Per la declinazione concreta della Sezione operativa nell'arco del triennio 2021/22/23, si rimanda alle previsioni di spesa dettagliate nelle varie Missioni e nei vari Programmi del bilancio di previsione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

9 – Gli investimenti

Per quanto concerne la parte investimenti, negli esercizi 2021-2022-2023 sono previsti i seguenti investimenti:

- €. 15.000,00 per acquisto strumentazione informatica in uso all'Unione Montana del Bassanese (tale spesa è finanziata con eccedenza di entrata corrente)
- €. 122.000,00 per acquisto attrezzatura, dotazioni informatiche e automezzi (tale spesa è finanziata con eccedenza di entrata corrente e contributo regionale).

10. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Considerato che, con decorrenza dal 01.04.2019, il Comune di Valbrenta ed il Comune di Solagna hanno ritirato molte delle funzioni trasferite all'Unione e con esse anche il relativo personale, a decorrere dall'anno 2021 la dotazione organica dell'Unione montana è così riprogrammata sulla base delle funzioni e dei servizi che sono rimasti in gestione all'ente o sulla base delle funzioni e dei servizi che sono stati trasferiti (con particolare riferimento alla funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale", che dal 01.01.2021 è stata trasferita anche da parte del Comune di Bassano del Grappa; ciò ha comportato il passaggio all'Unione montana del Bassanese – dal 01.01.2021- di n. 42 dipendenti già incardinati nell'ex Area Sesta "Comando di Polizia locale" del Comune di Bassano del Grappa). Inoltre, dal 01.02.2021 il Comune di Valbrenta ha trasferito all'Unione montana del Bassanese – per il Servizio amministrativo e finanziario – n. 1 dipendente di cat. D p.e. D4.

In correlazione ai suddetti passaggi, viene definito, come segue, apposito piano di fabbisogno del personale.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	196.950,46	2.166.930,00	2.206.130,00	2.206.130,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
COMANDO IN USCITA DIPENDENTE DORO LUCA CAT. B/3 T.P. E DET.- RIMBORSO DAL COMUNE DI VALBRENTA (CAP. 3521)	30.000,00	0,00	0,00	0,00
COMANDO IN USCITA DIPENDENTE BERTONCELLO DAVIDE CAT. D1/D3 A TEMPO INDET.PER 24H/36 SETT. - RIMBORSO DALL'UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE (CAP. 3521)	0,00	28.000,00	0,00	0,00
ACCORDO PER L'UTILIZZO A TEMPO PARZIALE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE - COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO PER MONDIALI SCI ALPINO 7-21 FEB 2021 - N. 3 DIPENDENTI	0,00	12.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	30.000,00	40.000,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	-30.000,00	-40.000,00	0,00	0,00
-------------------------------------	------------	------------	------	------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

In relazione ai limiti di spesa per il personale, si rileva che:

- il nuovo D.M. 17 marzo 2020, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, si applica solo ai Comuni, non alle Comunità montane/Unioni dei Comuni di cui all'art. 27 TUEL; infatti lo stesso D.M. 17 marzo 2020, nell'epigrafe, indica solo "il personale a tempo indeterminato dei comuni" e, nell'art. 1, co. 2, specifica che "*Le disposizioni..., si applicano ai comuni...*", - l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, di cui il D.M. 17 marzo 2020 costituisce attuazione, si riferisce esclusivamente ai comuni e i commi precedenti sono riferiti alle regioni (comma 1) e alle province/città metropolitane (comma 1-bis);
- per le Unioni dei Comuni/Comunità montane non possono che applicarsi, in riferimento alla capacità assunzionale, le seguenti norme che non sono state in alcun modo abrogate (in attesa di eventuali e futuri interventi da parte del legislatore):
 - il comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015: "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";
 - l'art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che prevede che "i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all'unione di cui fanno parte".
- oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata;

Va richiamata in particolare la DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE DELLE AUTONOMIE N. 20/SEZAUT/2018/QMIG del 09 ottobre 2018, avente ad oggetto “VINCOLI RELATIVI ALLA SPESA DEL PERSONALE DI CUI ALL’ART. 1, CO. 562, DELLA LEGGE N. 296 DEL 2006 PER LE UNIONI DEI COMUNI”, la quale dispone:

1. L'unione di comuni è direttamente soggetta ai vincoli relativi alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006.

2. Nel rispetto dei principi di universalità del bilancio che vincola le unioni di comuni, il perimetro di spesa del personale che l'unione deve conteggiare ai fini del rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, comprende gli oneri per il personale

acquisito direttamente (assumendolo dall'esterno o mediante procedure di mobilità da altri enti), nonché gli oneri per il personale comunque utilizzato dall'unione.

3. I comuni partecipanti all'unione, diversa da quelle «obbligatorie», sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall'unione per svolgere le funzioni trasferite.

4. La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del «ribaltamento» delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011, salvo il caso in cui gli enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa di personale tra gli enti partecipanti.

5. Il criterio di cui all'art. 14, comma 31-quinquies, del d.l. n. 78/2010 di considerare nei processi associativi le spese di personale e le facoltà assunzionali in maniera cumulata tra gli enti coinvolti è applicabile solo alle ipotesi contemplate al comma 28 dello stesso articolo.

6. Nell'agglomerato soggetto a vincolo devono essere considerate tutte le spese di personale utilizzato dall'unione. A tal fine trova applicazione l'art. 557-bis, in base al quale costituiscono spesa di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”.

Vanno richiamate, inoltre, sempre in materia di spese di personale delle Unioni “non obbligatorie”, la deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n.109/2020 e n. 4/2021.

PROGRAMMA FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2021/2023

L'Unione Montana del Bassanese, precedentemente denominata del Brenta e prima ancora Valbrenta (quest'ultima, a sua volta, erede della storica Comunità Montana del Brenta), è stata istituita con Legge Regionale 28 settembre 2012, n. 40, modificata con legge 28 dicembre 2012, n. 49 e successivamente con Legge Regionale 24 gennaio 2020, n. 2, tra i Comuni ricompresi nelle zone omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 "*Norme sull'istituzione e il funzionamento delle comunità montane*" e segnatamente quelli di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cisono del Grappa, San Nazario, Pove del Grappa, Solagna e Valstagna. Nell'anno 2013, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 28 settembre 2012, n. 40, il Comune di Romano d'Ezzelino ha esercitato la facoltà di non aderire all'Unione Montana benché appartenesse alla Comunità Montana del Brenta ed all'ambito ottimale individuato dalla Legge. Pertanto l'ente Unione Montana rappresenta la continuità giuridica della cessata Comunità Montana del Brenta, ente prima statale e poi regionale deputato alla promozione e sviluppo della montagna.

Si specifica che, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019, i Comuni di Campolongo sul Brenta, Cisono del Grappa, San Nazario e Valstagna sono stati fusi in un unico Comune denominato Valbrenta.

Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Comune di Romano d'Ezzelino è rientrato nell'Unione come da delibera del Consiglio n. 8 del 2 dicembre 2020.

Dal punto di vista dei vincoli in materia di spesa del personale, l'Ente, non essendo stato soggetto al patto di stabilità, rientra nell'alveo di applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 562 delle Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, ... non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008*". Sulla base della certificazione redatta dal Segretario dell'Unione Montana del Brenta in data 30 aprile 2016, il limite di spesa di personale è determinato in € 195.173,86. Tale spesa è già consolidata all'interno dei limiti quantitativi dei Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta.

Sempre in tema di spesa massima di personale dell'Unione Montana sono da richiamare:

- La delibera della Giunta dell'Unione n. 9 del 11 marzo 2019 "*Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021*";
- La delibera della Giunta dell'Unione n. 13 del 25 marzo 2019 "*Determinazione limite spesa per lavoro flessibile ex art. 9 comma 2 della Legge 78/2010*";

- La delibera della Giunta dell'Unione n. 16 del 13 maggio 2019 *“Ricognizione trattamento accessorio delle posizioni organizzative e determinazione quota di competenza dell'unione montana, del comune di Valbrenta e del comune di Solagna”* e la successiva di modifica n. 10 in data 18 marzo 2021.
- La delibera della Giunta dell'Unione n. 22 del 23 maggio 2019 *“Determinazione quota di competenza dell'unione montana, del comune di Valbrenta e del comune di Solagna del fondo salario accessorio del personale”*;

A seguito dei provvedimenti sopra citati, ai fini del rispetto del limite di spesa sopra esposto, risulta necessario adeguare la dotazione organica dell'ente alle mutate esigenze trasformando il posto di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D3 in Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile categoria D1, mantenendo il posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza categoria D1 e provvedendo alla soppressione del posto di Istruttore Amministrativo e di Collaboratore Amministrativo. Pertanto la dotazione afferente all'ente Unione Montana è determinata come segue:

	N.	Rapporto	Categoria	Spesa	Oneri	Irap	TOTALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	Tempo indeterminato	D1	47.960,18	13.349,24	4.076,72	64.986,06
FONDO P.O.				23.910,21	6.455,76	2.032,37	32.398,33
LAVORO FLESSIBILE							31.010,80
FONDO PRODUTTIVITA'				34.442,24	9.299,40	2.927,59	31.010,80
TOTALE							159.405,99
LIMITE SPESA							195.173,86
DIFFERENZA							-35.767,87

A decorrere dal 1° gennaio 2021, l'Unione Montana è divenuta l'ente sovracomunale individuato dai Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, per la gestione associata della Polizia Locale. La dotazione organica sopra citata, e la correlata spesa, pertanto va necessariamente integrata con i profili trasferiti dai Comuni aderenti.

Il Comune di Bassano del Grappa, con proprie determinazioni n. 294 del 19.02.2021 e n. 438 dell'11.03.2021, ha provveduto al trasferimento all'Unione dei seguenti profili:

	N.	Rapporto	Categoria	Spesa	Oneri	Irap	TOTALE
--	-----------	-----------------	------------------	--------------	--------------	-------------	---------------

ISTRUTTORE DIRETTIVO	12	Tempo indeterminato	D1	287.761,11	77.695,50	24.459,69	389.916,30
AGENTE POLIZIA LOCALE	32	Tempo indeterminato	C1	705.261,09	190.420,05	59.947,19	955.628,78
FONDO P.O.				31.820,00	8.814,14	2.704,70	43.338,84
FONDO PRODUTTIVITA'				253.343,20	70.176,07	21.534,17	345.053,44
FONDO LAVORO STRAORD.				25.000,00	6.925,00	2.125,00	34.050,00
TOTALE							1.767.987,36

Altresì il Comune di Bassano ha trasferito una spesa per lavoro flessibile da destinare ai “nonni vigili” per € 48.825,00 oltre ad € 150.000,00 di previdenza integrativa.

Il Comune di Valbrenta ha trasferito all’Unione i seguenti profili:

	N.	Rapporto	Categoria	Spesa	Oneri	Irap	TOTALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	Tempo indeterminato	D1	23.980,09	6.474,62	2.038,31	32.493,02
AGENTE POLIZIA LOCALE	1	Tempo indeterminato	C1	22.039,41	5.950,64	1.873,35	29.863,40
TOTALE							62.356,42

Il Comune di Pove del Grappa ha trasferito all’Unione i seguenti profili mentre nessun profilo è trasferito dal Comune di Solagna:

	N.	Rapporto	Categoria	Spesa	Oneri	Irap	TOTALE
AGENTE POLIZIA LOCALE	1	Tempo indeterminato	C1	22.039,41	5.950,64	1.873,35	29.863,40

Si rappresenta che il Fondo produttività dell’Unione comprende anche le quote di salario accessorio afferenti al personale di vigilanza dei Comuni di Valbrenta e Pove del Grappa trasferito nell’Unione nel 2014.

Sulla base di quanto sopra, la spesa massima di personale dell’Unione Montana del Bassanese, in fase di avvio, considerando anche la quota di Fondo rinnovi contrattuali per € 28.000,00, è di € 2.282.206,05.

Inoltre, nella dotazione organica complessiva dell'Unione risultano vacanti i seguenti profili:

	N.	Rapporto	Categoria	ENTE PROVENIENZA
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	Tempo indeterminato	D1	Unione
ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	1	Tempo indeterminato	D1	Bassano del Grappa
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	Tempo indeterminato	C1	Bassano del Grappa
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	Tempo indeterminato	C1	Pove del Grappa

La spesa di personale dell'ente, e quindi conseguentemente anche la programmazione del fabbisogno, ha diretti risvolti su quella dei Comuni aderenti, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 20 del 9 ottobre 2018. In particolare, la spesa sostenuta dall'Unione va *"ribaltata"* sui Comuni aderenti per verificare che gli stessi rispettino quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, per il Comune di Valbrenta dall'art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Altresì lo stesso Statuto dell'Unione prevede, all'art. 19 comma 1 che *"La programmazione di fabbisogno di personale dell'Unione montana si coordina necessariamente con la programmazione di fabbisogno dei Comuni aderenti nonché con i limiti di spesa e le capacità assunzionali fissati per gli stessi Comuni aderenti dalla vigente normativa"*.

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra esposto, la spesa di personale massima dell'Unione attribuibile ai Comuni associati è la seguente:

SERVIZI MONTANI					
BASSANO	ROMANO	POVE	SOLAGNA	VALBRENTA	TOTALE
2.341,96	644,90	529,44	975,52	4.558,18	9.050,00

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SERVIZI GENERALI					
BASSANO	ROMANO	POVE	SOLAGNA	VALBRENTA	TOTALE
2.156.166,78	9.541,92	24.477,11	12.860,85	70.109,39	2.273.156,05

In relazione al programma del fabbisogno si premette che all'Unione Montana non è applicabile il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale. Pertanto la programmazione è ancorata a quanto disposto dal comma 229 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 recante *"a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente"*. Altresì l'Unione può utilizzare sia le capacità assunzionali proprie sia quelle dei Comuni aderenti, per quanto concerne le funzioni trasferite, come disposto dall'art. 32 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – ultimo capoverso *"I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte"*.

Ai fini della programmazione, si rileva che nell'anno 2020 è cessato il profilo di Funzionario Direttivo categoria D3 in organico all'Unione Montana mentre il Comune di Bassano del Grappa ha trasferito, come rinvenibile dalle determinazioni n. 294 in data 19 febbraio 2021 e n. 438 in data 11 marzo 2021, i seguenti crediti assunzionali:

- Credito per cessazione di un profilo di Istruttore Direttivo categoria D1;
- Credito per cessazione di un profilo di Agente di Polizia Locale categoria C1;

Pertanto, ai fini di garantire l'ottimale gestione dei servizi propri e trasferiti, nel triennio di riferimento sono previste le seguenti assunzioni:

Anno 2021:

- Istruttore Direttivo di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato categoria D1 mediante concorso pubblico o ricorso a graduatoria degli Enti associati o convenzionati utilizzando la facoltà assunzionale trasferita dal Comune di Bassano del Grappa;
- Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile a tempo pieno ed indeterminato categoria D1 mediante concorso pubblico o processi di mobilità utilizzando la facoltà assunzionale propria dell'Unione Montana;
- Agente di Polizia a tempo pieno ed indeterminato categoria C1 mediante concorso pubblico o ricorso a graduatoria degli Enti associati o convenzionati utilizzando la facoltà assunzionale trasferita dal Comune di Bassano del Grappa;

Secondo quanto previsto dalla macrostruttura dell'Ente, nell'anno 2021 è prevista l'assunzione a tempo pieno e determinato per tre anni del Comandante della Polizia Locale ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con incarico di Alta professionalità richiedente elevate competenze specialistiche acquisite attraverso titoli formativi e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum (art. 13 lett. b del CCNL 2016-2018).

Anno 2022:

- assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie (utilizzando facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni del 2021) mediante:
 - ✓ scorrimento graduatoria concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013;
 - ✓ mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Anno 2023:

- assunzione di personale in sostituzione di eventuali cessazioni per dimissioni volontarie (utilizzando facoltà assunzionali derivanti dalle cessazioni del 2022) mediante:
 - ✓ scorrimento graduatoria concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013;
 - ✓ mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ concorso pubblico, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il programma delle assunzioni rientra nei limiti quantitativi di spesa di personale in quanto le tre assunzioni previste nel 2021 vanno a coprire profili vacanti mentre la maggiore spesa per il Comandante sarà imputata a valere sulla spesa afferente all'Unione Montana.

Nel periodo di riferimento inoltre l'Unione potrà instaurare rapporti di lavoro flessibili ex art. 9 comma 28 del DL 78/2010 per le esigenze di funzionamento nei limiti previsti dalla delibera della Giunta dell'Unione Montana n. 13 del 25 marzo 2019 (complessivi € 31.010,80) integrato con la quota trasferita dal Comune di Bassano del Grappa pari ad € 48.825,00.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non sono previsti incarichi di collaborazione nel triennio 2021/22/23.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

11. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 29.01.2019 e del cessato Comune di San Nazario n. 1 in stessa data si è proceduto alla permuta senza conguaglio tra il Comune di San Nazario e l'Unione Montana Valbrenta, finalizzata attribuire le sedi istituzionali del Comune di Valbrenta e dell'Unione Montana Valbrenta, dei seguenti beni:

L'Unione Montana Valbrenta ha trasferito a titolo di permuta al Comune di San Nazario il fabbricato denominato "Palazzo Guarnieri", sito in Comune di San Nazario, Piazza 4 Novembre così distinto al catasto fabbricati:

- Foglio 18°, mappale n. 730 sub. 1 – Piazza IV Novembre, piano T-1-2, cat. B/4, classe U., consistenza mc. 3468, rendita € 3.582,15;
- Foglio 18°, mappale n. 730 sub. 2 – Piazza IV Novembre, piano T, cat. C/6, classe 2, consistenza mq. 16, rendita € 19,01;

Il Comune di San Nazario ha trasferito a titolo di permuta all'Unione Montana Valbrenta i seguenti fabbricati:

a) Sede Municipale di via Roma, così come distinta al catasto fabbricati:

- Foglio 21, mappale n. 349, sub. 4
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 5
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 6
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 7, Sede Municipale, piano T-1-2, cat. B/4, classe U., consistenza mc. 1825, rendita € 1.885,07.
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 8, autorimessa, piano T, cat. C/6, classe 1, consistenza mq. 36, rendita € 35,33.
- Foglio 21, mappale n. 349, sub 9 – bene comune non censibile, area scoperta a parcheggio e piazzale, comune a tutti i subalterni.

b) Magazzino di via Marconi a Carpanè

- Foglio 18, mappale n. 109, sub. 3, piano T-1, cat. D/1, rendita € 2.933,48.

Inoltre l'Unione Montana è proprietaria dei seguenti immobili:

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
MUSEO TABACCO DELL'EX FILANDA	VIA MARCONI - SAN NAZARIO	0,00	SEDE MUSEO DEL TABACCO
TERRENI	FRAZION E DI FASTRO BASSANE SE	0,00	AREA IN CUI INSISTE EDIFICIO ADIBITO A FUNZIONI SOCIALI IN FASE DI ACCASTAMENTO IN PROPRIETA' AL 50% CON IL COMUNE DI CISON DEL GRAPPA. LA QUOTA DELL'UNIONE E' STATA DATA IN COMODATO AL COMUNE.

L'ente non dispone quindi di beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione in quanto quelli di proprietà sono funzionali all'esercizio delle funzioni trasferite e delegate dagli enti associati. Di conseguenza non viene redatto il correlato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Si segnala che, in esecuzione dell'art. 8 della CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA (ORA DEL BASSANESE" DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE", CON ISTITUZIONE DEL SERVIZIO UNICO TRA I COMUNI DI BASSANO DEL GRAPPA, POVE DEL GRAPPA, SOLAGNA E VALBRENTA" sottoscritta in data 31.12.2020, è in fase di predisposizione apposito contratto di comodato di beni immobili con il Comune di Bassano del Grappa per il Comando di Polizia locale di via Vittorelli n. 30 a Bassano del Grappa e per i due locali di Piazzetta Guadagnin a Bassano del Grappa (attuale sede operativa provvisoria e luogo di ubicazione del Servizio amministrativo e finanziario dell'Unione montana). I rapporti tra Comune di Bassano del Grappa (ente proprietario) e l'Unione montana del Bassanese (ente utilizzatore) saranno regolati in base a quanto previsto dal contratto di comodato stesso e, per i principi, dall'articolo 8 dell'appena citata Convenzione.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Non vi sono particolari evidenze da segnalare rispetto a quanto già in precedenza illustrato.

Bassano del Grappa, li 18 marzo 2021



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dott. GIOVANNI SCARPELLINI

.....

Il Rappresentante Legale
cav. ORIO MOCELLIN

.....